

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRGLIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis BIRTHACAS, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Giocchino Strano, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta FIOCCHI MALASPINA (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020
Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597).
Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 9788892957930

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRILIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare



Distintivo speciale del Dipartimento della Guerra concesso agli addetti al Progetto Manhattan per la Bomba A(Atomica) che hanno lavorato almeno sei mesi tra il 19 giugno 1942 e il 6 agosto 1945

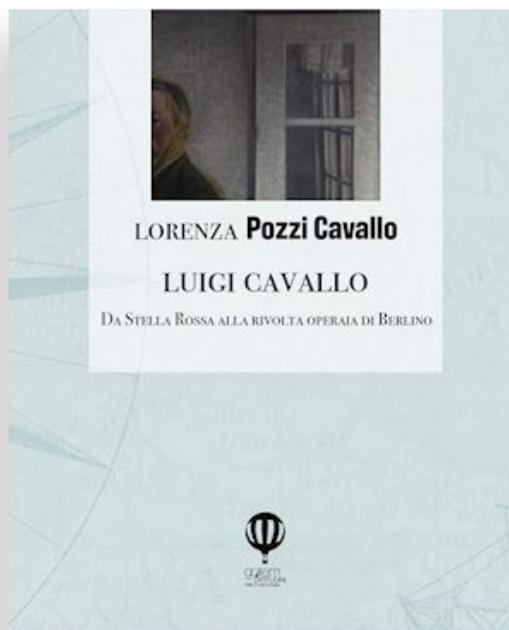
Foto 1198 DOE Ed Westcott 1945 Oak Ridge Tennessee (Wikimedia Commons)

LORENZA POZZI CAVALLO,

Luigi Cavallo

Da Stella Rossa alla rivolta operaia di Berlino

Golem Edizioni, Torino, 2022



Esiste una eticità nella ricostruzione degli accadimenti del passato, ed essa non può che ritrovarsi nel rivolgersi alle fonti probatorie, alla loro pluralità e alla loro analisi. Il libro di Lorenza Pozzi Cavallo ne è prova nell'affrontare - nell'arco temporale che il titolo definisce - la complessa vicenda biografica, intellettuale e politica di Luigi Cavallo. Una ricostruzione che si fonda su fonti sia custodite nell'imponente archivio personale - l'insieme archivistico-librario degli «Archives Lorenza e Luigi Cavallo» di cui l'autrice è, per parte, soggetto produttore - sia su una rilevante messe di fonti bibliografiche e documentarie italiane e internazionali: si veda la corposa bibliografia (pp. 613-664) e il cospicuo, ricco apparato di note.

Luigi Cavallo (Torino, 17 maggio 1920 – Béziers, 8 settembre 2005),

appartiene alla generazione nata dopo il primo conflitto mondiale, agli albori del fascismo, che ha attraversato le tragedie del secolo scorso, la guerra e i totalitarismi. Le parti «autobiografiche», rese dall'autrice sulla base rigorosa della documentazione, costituiscono il filo conduttore di questo percorso, chiarendo il contesto indispensabile per la comprensione dei documenti pubblicati: «un filo che si snoda dagli anni della formazione, attraversando gli studi, l'antifascismo e l'adesione all'ideologia marxista-leninista nella sua declinazione stalinista, la guerra, la Resistenza, il dopoguerra fino alla “meditata e radicale autocritica sul piano ideologico” nel 1948-49» (p. 10).

Nel volume, gli anni della formazione restituiscono appieno il faticoso ma proficuo percorso di studi e la maturazione politica, che avviene attraverso la frequentazione di ambienti antifascisti torinesi e i contatti con il gruppo romano di Tullio Vecchietti e Vito Pandolfi, tra gli altri; segno di precoci interessi politici e intellettuali. Il 1939 è un anno cruciale: Cavallo vince una borsa di studio della Fondazione Alexander von Humboldt e si trasferisce a Berlino; dal gennaio 1940 è iscritto alla Facoltà di Filosofia, segue i corsi universitari del professor Nicolai Hartmann, con cui si laurea nel novembre 1942 con una tesi sulla scienza della logica di Hegel, contemporaneamente collabora con l'ambasciata italiana come traduttore e interprete. A questo periodo risalgono i suoi studi, i suoi interessi e le prime riflessioni per l'opera di Clausewitz. Chiamato alle armi, rientrato a Torino, il 1° luglio 1943 si laurea in Scienze politiche discutendo una tesi sulla *Filosofia e la dottrina politica di Carl von Clausewitz* con il docente, professor Alessandro Passerin d'Entrèves. Il testo, inedito, è pubblicato in questo volume, unica tesi, in Italia, in quegli anni, dedicata al teorico militare prussiano. Testo significativo per gli studi ma anche per il peso che ha avuto nella vicenda biografica di Cavallo. Già aderente all'ideologia comunista: lo studio era consacrato a «Clausewitz e Lenin» ma in pieno regime fascista non era permesso inserire il nome del teorico e rivoluzionario russo il cui pensiero, però, compare sottotraccia nella tesi. Così è sottolineato nell'ampio capitolo (pp.100-137) con cui l'autrice inquadra la tesi nel contesto di quegli anni, con una particolare attenzione all'analisi della dottrina clausewitziana in Unione sovietica e nel comunismo italiano.

Quanto all'importanza nel percorso del resistente e del giornalista, l'autrice evidenzia il fatto che «la partecipazione alla Resistenza e la “decisione armata” di Luigi Cavallo furono scelte consapevoli e lungamente meditate negli anni trascorsi a Berlino» (p. 121), citando opportunamente la pagina della dissertazione

dove sono riportati i punti della *Bekennnisse Denkschrift* (professione di fede di Clausewitz) del 1812: «Credo e professo: per il popolo non vi deve essere nulla di più alto che la dignità e la libertà della sua esistenza; che esso la deve difendere fino all'ultima goccia di sangue; che egli non ha alcun dovere più santo che adempiere e nessuna legge più alta da obbedire» (p. 85).

Dopo l'8 settembre 1943 entra nella Resistenza: tra i fondatori del gruppo stalinista torinese «Stella Rossa», confluito nell'autunno 1944 nel Pci, la guerra partigiana è ampiamente descritta e documentata nei capitoli 3, 4 e 5. Di particolare interesse, poiché in essi la ricostruzione delle vicende del gruppo e della sua importanza nella Resistenza offre un inedito quadro, riportando alla luce figure dimenticate come quella di Antonio Micheletti, organizzatore di giornali garibaldini, o travisate come quella di Temistocle Vaccarella, anziano militante comunista. La ricostruzione dell'attribuzione agli autori degli articoli sul giornale clandestino «Stella Rossa» e la scelta degli articoli pubblicati costituiscono un essenziale contributo alla storia del movimento operaio torinese nella Resistenza.

Le parti terza (*A Parigi e a Berlino con i dirigenti comunisti*) e quarta (*La revisione critica del Cominform e la dissidenza*) conducono al nodo centrale del volume: il passaggio dall'adesione al comunismo, in posizioni di dirigente, Cavallo è tra i redattori dell'«Unità» torinese dal suo primo numero alla liberazione, il 27 aprile 1945, con Giorgio Amendola e Amedeo Ugolini, poi corrispondente alla Conferenza di pace a Parigi nel 1946, a Berlino e nei Paesi dell'Est fino alla rottura con il Pci: «Nel 1948-1949, a seguito di una meditata e radicale revisione

Luigi Cavallo a Berlino 1959



autocritica sul piano ideologico sono stato tra i primi in Italia a commentare e criticare pubblicamente gli errori strategici del Cominform che facevano capo a Stalin e tra i primi dirigenti comunisti della mia generazione a troncane, per ragioni politiche e ideologiche, i rapporti e i legami disciplinari con i partiti comunisti. Le mie indignate ed energiche iniziative furono provocate dalle condanne a morte inflitte a centinaia di prestigiosi dirigenti politici dei Paesi e dei governi dell'Est. [...] La rottura con il Pci si radicalizzò su tutti i piani: ideologico, politico, organizzativo, con pubblica sincerità e trasparenza» (p. 303).

«Dissidenza democratica» sono quindi le parole chiave per comprendere tale passaggio. Il capitolo 11, *La Resistenza antisovietica in Germania e in Italia*, mette in luce, con una ricchezza di informazioni, poco note nel nostro Paese, la fondamentale opera dei centri informativi che facevano capo a Adenauer nella Berlino della guerra fredda nell'ambito della complessa ricostruzione europea. E ciò rimanda alla successiva attività di Cavallo negli organismi internazionali dall'UEO al CoCom.

Non si può non citare l'ultimo capitolo, *I condizionamenti della storia: biografie e "autobiografie"*, dove l'autrice coniuga «militanza» civile e rigore critico, ancora un valore etico esaminando l'ampia disinformazione del Pci sui dissidenti.

LUCIANO BOCCALATTE



Lev Nikolaevič Tolstoj in uniforme di capitano d'artiglieria

Storia Militare Contemporanea

Articoli / Articles

- Place and the Nature of Battle,
by JEREMY BLACK
- The Philosopher as the Strategist,
by EMANUELE FARRUGGIA
- Les Français et les Bourbons restaurés face à la mer. 1815-1830,
par GAËTAN OBÉISSART
- European Cavalry, 1815-1871,
by GERVASE PHILLIPS
- I battaglioni provvisori dell'esercito borbonico,
di FERDINANDO ANGELETTI
- Sbandata e fuga di un esercito. Cittaducale, pomeriggio del 7 marzo 1821,
di LINO MARTINI
- Venice alone. The last to stand 1848-1849,
di FEDERICO MORO
- La Pirofregata corazzata *Re d'Italia*,
di ALDO ANTONICELLI
- Cristeros en el siglo XIX. La guerra de los Religioneros 1873-76,
por ULISES INIGUEZ MENDOZA
- La struttura della popolazione militare italiana durante la Grande Guerra,
di ALESSIO FORNASIN e GIULIANA FRENI
- Le polizze speciali di assicurazione per i combattenti della Grande Guerra
di PIETRO VARGIU
- Douglas Haig's Reports about the Battle of the Lys: A Critical Analysis,
by JESSE PYLES
- Il potere aereo e la Regia Aeronautica nel primo dopoguerra,
di DAVIDE BORSANI
- Proteste inascoltate l'uso dei gas durante la guerra d'Etiopia,
di CHRISTIAN CARNEVALE
- Reactionaries or Realists? The British Cavalry and Mechanization in Interwar Period,
by ALARIC SEARLE
- The Road to Defeat, The Reorganisation of the Italian Army After the Winter 1940-41,
by PIERPAOLO BATTISTELLI
- Eric Axelson and the History of the Sixth SA Armoured Division in Italy, 1943-45,
by IAN VAN DER WAAG
- Pubblica sicurezza e ordine sociale. (1941-1952),
di GIOVANNI CERCHIA
- L'esercito di Roma antica alla Mostra Augustea della Romanità,
di ANNA MARIA LIBERATI

Studi • Caserta sede del Quartier Generale delle Forze Alleate (AFHQ) di IPPOLITO GASSIRÀ

• Il Progetto Calabrone (Bumblebee) di MARIO ROMEO

Recensioni / Reviews

- LOUIS-FERDINAND CÉLINE, *Guerre*
(di RICCARDO GIOVANNETTI)
- EMIL LEDERER, *Sociologia della GM*
(di ALVISE CAPRIA)
- MICHAEL O'HANLON, *Military History for the Modern Strategist*.
(by JEREMY BLACK)
- JEREMY BLACK, *History of Artillery*
(by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- ALESSANDRO BONVINI (cur.), *Men in Arms Insorgenza e contro-insorgenza*
(di LUCA DOMIZIO)
- ALDO ANTONICELLI, *L'evoluzione dell'artiglieria navale 1780 - 1862*
(di GIAMPAOLO ALMIRANTE)
- ALDO ANTONICELLI, *L'odissea della fregata La Regina 1838-39*
(di COMESTOR)
- MAURO FERRANTI, *Eugenio di Savoia-Carignano*
(di ALDO ANTONICELLI)
- UMBERTO BARDINI, *Tra i Mille di Garibaldi. I fratelli Bronzetti*
(di LIVIANA GAZZETTA)
- ERCOLE RICOTTI, *Scritti sull'istruzione militare* a cura di F. Iéva
(di GIAMPIERO BRUNELLI)
- ALESSANDRO CAPONE (cur.), *La prima guerra italiana. Il brigantaggio*
(di LUCA DOMIZIO)
- GIULIO TATASCIORE, *Briganti d'Italia. Storia di un immaginario romantico*
(di LUCA DOMIZIO)
- MARCO ROVINELLO, *Fra servitù e servizio. La leva in Italia 1861-1914*
(di LUCA GOMIERO)
- ROLF WÖRSDÖRFER, *Isonzo 1915-1917. Völkerschlachten am Gebirgsfluss*
(by PAOLO POZZATO and MARTIN SAMUEL)
- OTTO GALLIAN, *Monte Asolone 1917-18: il 99. k. u. k. IR sul Monte Grappa*
(di VIRGILIO ILARI)
- DAVIDE BORSANI, *Potere Aereo e disarmo. La Regia Aeronautica e diplomazia*
(di VIRGILIO ILARI)
- TIM LUCKHURST, *Reporting the Second World War. The Press and the People*
(by GRAHAM MAJIN)
- KLAUS H. SCHMIDER, *Hitler's Fatal Miscalculation. Why Germany Declared War on the United States*
(by JEREMY BLACK)
- WILLIAM J. NUTTAL, *Britain and the Bomb: Technology, Culture and the Cold War*
(di DAVIDE BORSANI)
- MATTEO DE SANTIS, *Fantasmia dalla Russia. Il mistero dei dispersi italiani*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- CARMELA ZANGARA, *10 luglio 1943 testimonianze dei Licatesi*
(di VIRGILIO ILARI)
- ROBERTO SPAZZALI, *Il disonore delle armi. Settembre 1943 alla frontiera orientale*
(di VIRGILIO ILARI)
- LORENZA POZZI CAVALLO, *Luigi Cavallo. Da Stella Rossa al 1953*
(di LUCIANO BOCCALATTE)
- GIANLUCA BONCI, *Controguerriglia. Un'analisi di casi storici*
(di LORENZO LENA)
- MARIO CALIGIURI, *La Questione Meridionale 1918-1946*
(di RENATA PILATI)
- LILIOSA AZARA, *Un nuovo corpo dello Stato. La polizia femminile in Italia*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- SILVIO LABBATE, *L'Italia e la missione di pace in Libano 1982-84*
(di FEDERICO IMPERATO)
- FABRIZIO VIELMINI, *Kazakistan fine di un'epoca*
(di ANTHONY TRANSFARINO)